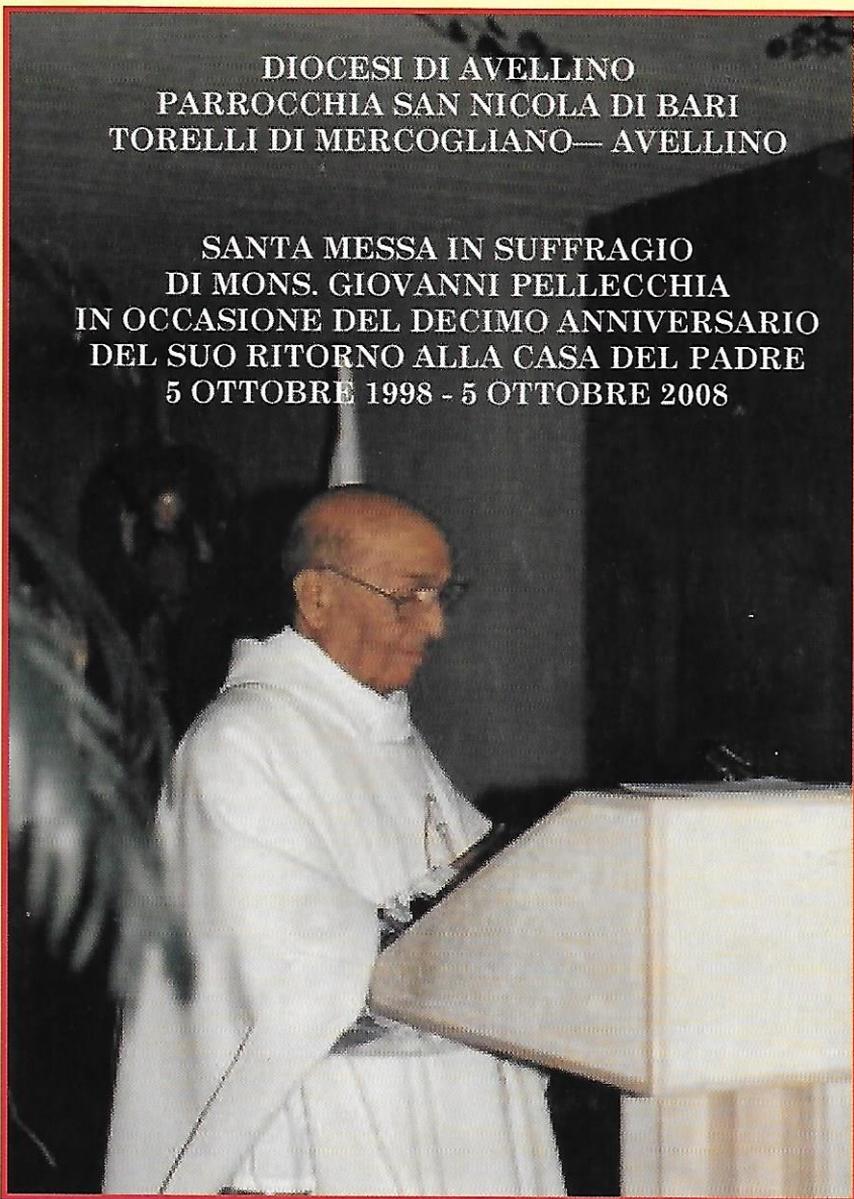


DIOCESI DI AVELLINO  
PARROCCHIA SAN NICOLA DI BARI  
TORELLI DI MERCOGLIANO— AVELLINO

SANTA MESSA IN SUFFRAGIO  
DI MONS. GIOVANNI PELLECCIA  
IN OCCASIONE DEL DECIMO ANNIVERSARIO  
DEL SUO RITORNO ALLA CASA DEL PADRE  
5 OTTOBRE 1998 - 5 OTTOBRE 2008





***Dieci anni or sono partiva da questo mondo, diretto alla casa del Padre, l'amato Mons. Giovanni Pellecchia.***

Con la celebrazione odierna vogliamo rinnovare a Dio il nostro rendimento di grazie per averlo donato alla Parrocchia di San Nicola di Bari per ben 52 anni quale padre e guida sicura nella fede, zelante pastore e coraggioso profeta di speranza, testimone infaticabile e appassionato servitore dell'amore di Dio.

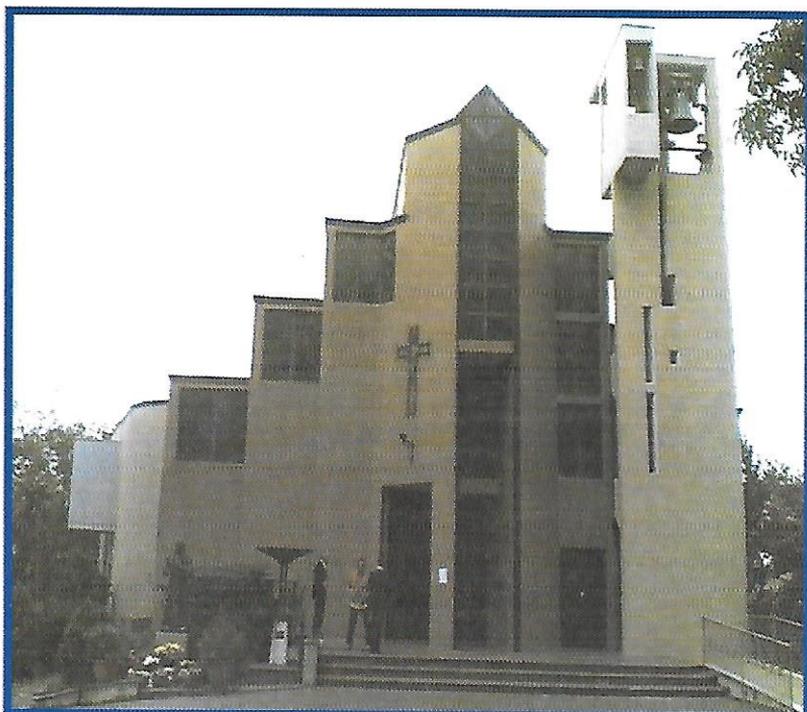
Al tempo stesso offriamo il Sacrificio Eucaristico in suffragio della sua anima eletta nel ricordo indelebile della grande devozione con cui egli celebrava i santi Misteri e adorava il sacramento dell'altare, centro della sua vita e della sua infaticabile missione apostolica, con lo sguardo sempre rivolto a Maria SS di Montevergine che amava definire "*La stella del mio sacerdozio*".

L'opera più meritoria è stata la costruzione della nostra chiesa di San Nicola di Bari, che ha sostituito quella danneggiata dal sisma del 1980.

Ha desiderato tanto questa nuova costruzione per riunire in essa quella fetta del popolo di Dio a lui affidata ed alla quale non ha mai fatto mancare parole di speranza e di conforto.

Grazie al suo sacrificio ed alla sua generosità è stato possibile anche arricchire la parrocchia dei locali attualmente usati dalla "Misericordia."





Non a caso la liturgia di oggi ci invita a scoprire Cristo come pietra angolare dell'edificio in pietra viva che è la Chiesa alla quale siamo stati introdotti con il Battesimo. Concludendo la lettera ai Filippesi, San Paolo offre il suo contributo per la costruzione di una nuova storia di fedeltà. La comunità cristiana cresce e si fortifica se cerca tutto ciò che è nobile e puro, rispondendo al Signore.

Il ricordo dell'amato parroco ci stimoli a seguirlo sulla strada del dono di noi stessi a Cristo, per intercessione di Maria.

Alle mani materne della Vergine Santa affidiamo don Giovanni Pellecchia, nostro padre, fratello ed amico perché in Dio riposi e gioisca nella pace.



## XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



*Il regno di Dio sulla terra, regno di giustizia, di amore e di pace, verrà certamente, come dice oggi la parabola evangelica, e verrà con la collaborazione degli uomini. L'invito rivolto a tutti i cristiani è quello di un intenso impegno a testimoniare e a far fruttificare i tesori del regno di Dio.*

## **ANTIFONA D'INGRESSO** (Est 13, 9, 10 - 11)

**Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo.**

**C** – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**A** – **Amen.**

**C** – La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

**A** – **E con il tuo spirito.**

## **ATTO PENITENZIALE**

**C** – Fratelli, noi siamo la vigna che Dio ha piantato e coltivato con amore. Forse non abbiamo dato i frutti che Dio si aspettava. Per questo chiediamo perdono dei nostri peccati.

*(Breve pausa di silenzio).*

**Tutti** - Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni [*battendosi il petto*] per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre, vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli, di pregare per me, il Signore Dio nostro.

**C** – Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A** – **Amen.**

**C** – Signore, pietà.

**A** – Signore, pietà.

**C** – Cristo, pietà.

**A** – Cristo, pietà.

**C** – Signore, pietà.

**A** – Signore, pietà.

**GLORIA AL DIO, NELL'ALTO DEI CIELI** e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa.

**Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i **peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

**Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

### **COLLETTA**

O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**A - Amen.**

*Oppure:*

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

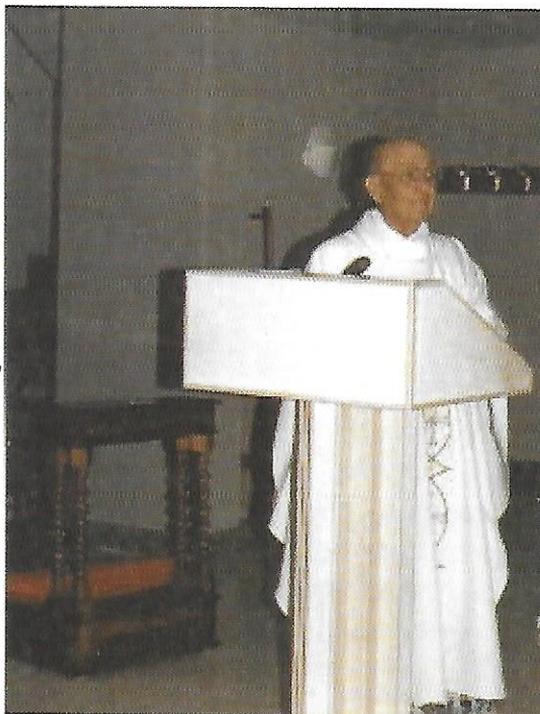
### PRIMA LETTURA

*Il profeta Isaia, attraverso il simbolo di una vigna, canta l'amore e la fedeltà di Dio per il suo popolo, che, purtroppo, produce uva acerba.*

#### **Dal libro del profeta Isaia (5,1 -7)**

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli



eserciti è la casa  
d'Israele; gli abitanti  
di Giuda sono la sua  
piantagione preferita.  
Egli si aspettava  
giustizia ed ecco  
spargimento di sangue  
attendeva rettitudine  
ed ecco grida di  
oppressi.  
Parola di Dio.



**A - Rendiamo grazie a Dio.**

## **SALMO RESPONSORIALE**

**La vigna del Signore è la casa d'Israele.**

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti  
e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare,  
arrivavano al fiume i suoi germogli.

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa  
vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del  
bosco e vi pascolano le bestie della campagna.

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e  
visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra  
ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte.

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi  
invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti,  
fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi  
saremo salvi.

## **SECONDA LETTURA**

*“Il Dio della pace sarà con voi”. Paolo non solo fa un augurio, ma esprime una certezza ai cristiani di Filippi ed a noi.*

### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi (4, 6 - 9)**

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetele in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!  
Parola di Dio.

**A – Rendiamo grazie a Dio.**

### **CANTO AL VANGELO (Gv 15,16)**

**Alleluia, alleluia.** Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga.

**Alleluia.**

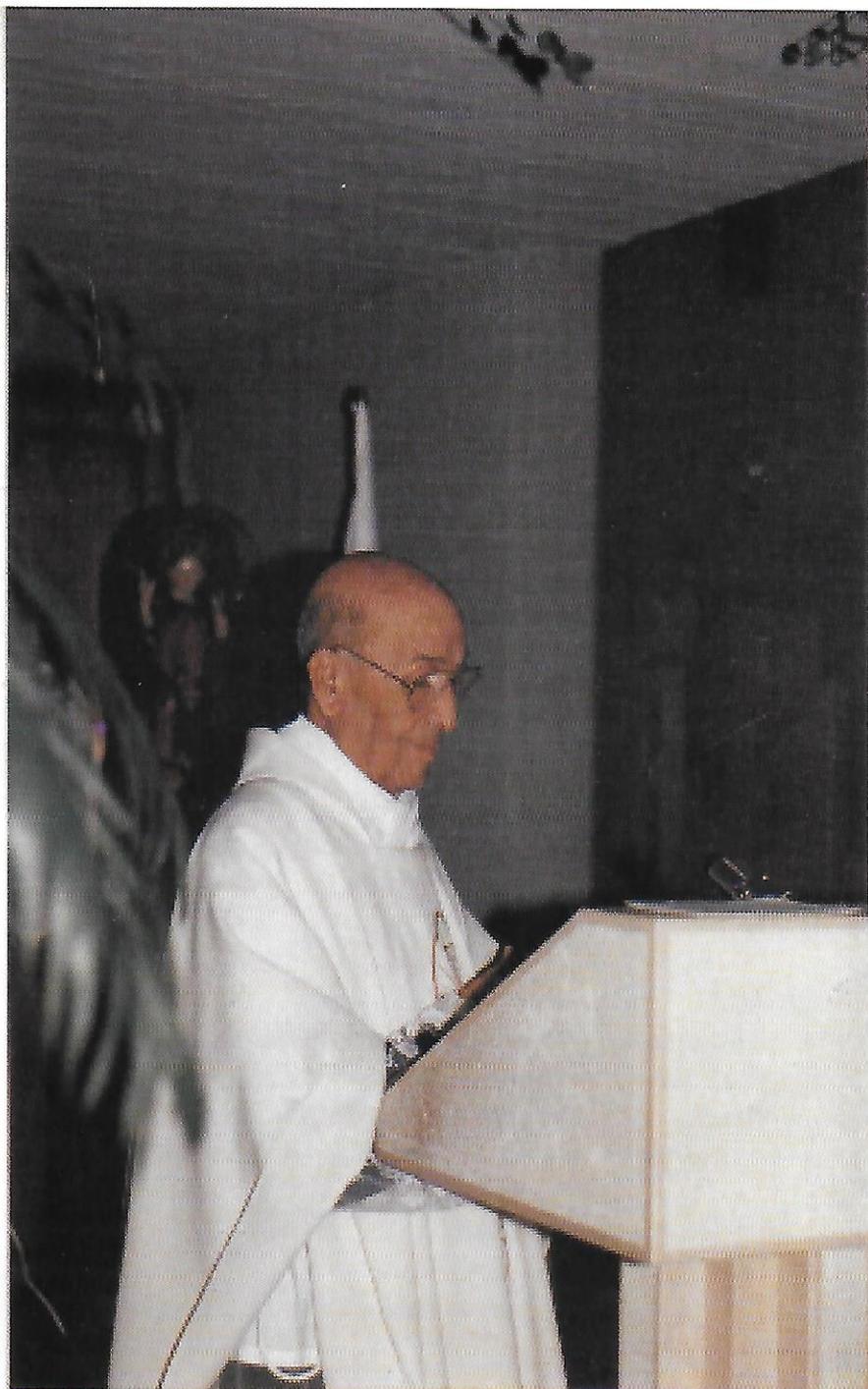
### **VANGELO**

*La parabola evangelica parla dei contadini malvagi che uccidono i servi mandati dal padrone e poi il figlio stesso per avere l'eredità. Il rimprovero fatto da Gesù ai suoi contemporanei ed ai capi del popolo vale per tutti noi.*

### **Dal Vangelo secondo Matteo (21,33- 43)**

**A – Gloria a te , o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo:



«Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto.

Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!".

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

**A – Lode a te, o Cristo**

## **PROFESSIONE DI FEDE**

**CREDO IN UN SOLO DIO**, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore Gesù Cristo unigenito figlio di Dio nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, dalla stessa sostanza del Padre. Per mezzo di Lui tutte le cose

sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto e il terzo giorno è resuscitato secondo le Scritture ed è salito al Cielo e siede alla destra del Padre e di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti ed il suo Regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati e aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

**Amen**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

C- Fratelli, tutto viene da Dio, tutto gli appartiene: il mondo, la Chiesa, il Vangelo, le nostre stesse persone. È la vigna che ci è stata affidata. Dobbiamo averne cura, perché produca frutti di santità, carità, bontà, pace. Chiediamo al Signore che ci aiuti in questo delicato servizio.

Lettore: Preghiamo con fede e diciamo:

**A – Ascoltaci, Signore.**

1. Per la Chiesa: perché, fedele alla sua vocazione, si dedichi a spargere sul mondo i doni di Dio, preghiamo.
2. Per i pastori della Chiesa: perché siano delle guide responsabili e capaci nella vigna del Signore, così come a lungo è stato mons. Pellicchia, preghiamo.
3. Per i cristiani: perché si sentano personalmente chiamati a entrare nella vigna di Dio per esserne i coltivatori instancabili e generosi, preghiamo.

4. Per le persone che sono in dialisi, di cui oggi ricorre la Giornata nazionale (e anche il nostro compianto don Giovanni lo è stato per anni!): perché il Signore doni loro conforto e a noi una sincera condivisione del loro sperare nel trapianto di rene per un ritorno alla vita normale, preghiamo.
5. Per la nostra comunità parrocchiale: perché con il contributo di tutti diventi la vigna evangelica ricca di buoni frutti, preghiamo.
6. Per le missioni: perché in questo mese, ad esse dedicato, i missionari, i sacerdoti e le persone consacrate vivano in rendimento di grazie il loro ministero nella gioia della scelta incondizionata come imitazione di Cristo e come servizio al Vangelo, preghiamo.
7. Per i giovani, affinché si mettano in ascolto dello Spirito e rispondano con generosità alla chiamata, nella consapevolezza che la vita è pienamente vissuta quando è ricca di ideali e spesa generosamente per gli altri
8. Per l'anima eletta di don Giovanni Pellecchia, nel decimo anniversario del suo ritorno alla Casa del Padre, dove gusta le meraviglie di quel Regno che ha sempre annunciato con fermezza e coraggio, preghiamo.

**C** – Signore, nostro Dio, tu ci chiami a lavorare nella tua vigna. Donaci la forza del tuo Spirito e infondi in noi il fuoco del suo amore, perché non ci manchi la gioia nella fatica e la disponibilità nel servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**A – Amen**



## **LITURGIA EUCARISTICA**

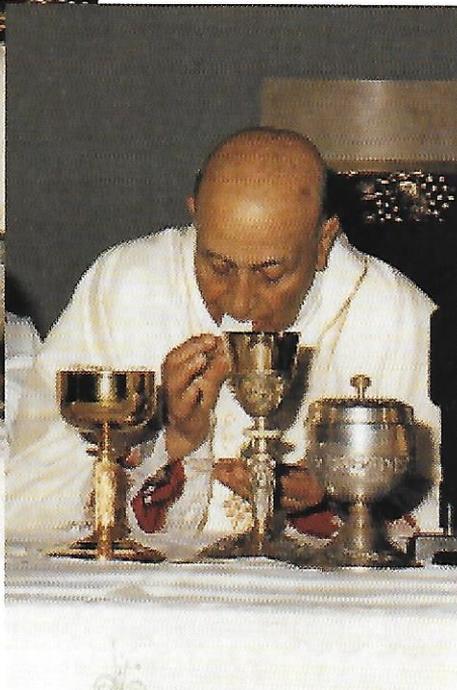
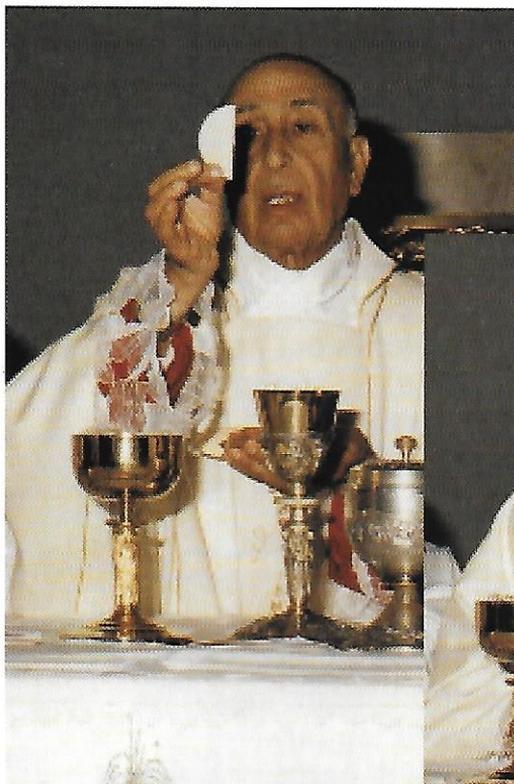
**C** – Pregate, fratelli...

(in piedi)

**A** – **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

**SULLE OFFERTE** - Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**



**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** - La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo. (Mt 21,42)

*Pausa di ringraziamento alla comunione*

**DOPO LA COMUNIONE-** La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli

**Amen.**

## **PREGHIERA**

**Chiamaci a lavorare (per Te)**

**Ogni mattina  
è una giornata intera  
che riceviamo dalle mani di Dio  
Dio ci dà una giornata  
da Lui stesso preparata per noi.**

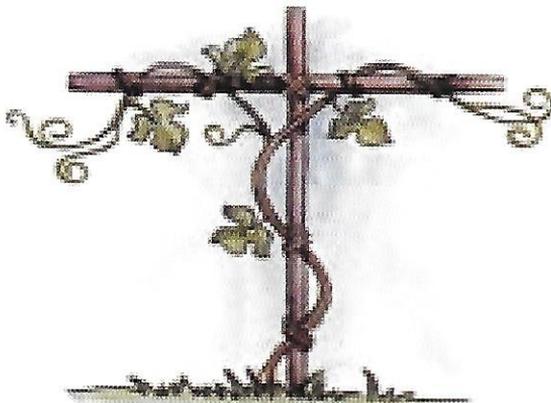
**Non vi è nulla di troppo  
e nulla di non “abbastanza”,  
nulla di indifferente  
e nulla di inutile.**

**È un capolavoro di giornata  
che viene a chiederci di essere vissuto.**

**Noi la guardiamo  
come una pagina d’agenda,  
segnata da una cifra e da un mese.**

**La trattiamo alla leggera  
come un foglio di carta.**

**Se potessimo frugare il mondo  
e vedere questo giorno elaborarsi  
e nascere dal fondo dei secoli,  
comprenderemmo il valore  
di un solo giorno umano.**



## **BENEDIZIONE FINALE**

**C-** Il Signore sia con voi.

**A – E con il tuo Spirito.**

**C –** Dio Onnipotente e misericordioso vi benedica e vi dia il dono della vera sapienza, apportatrice di salvezza

**A – Amen**

**C –** Vi illumini sempre con  
gl'insegnamenti della fede,  
e vi aiuti a perseverare  
nel bene.

**A – Amen.**

**C –** Vi mostri la via della verità e della pace, e guidi i  
vostri passi nel cammino verso la vita eterna.

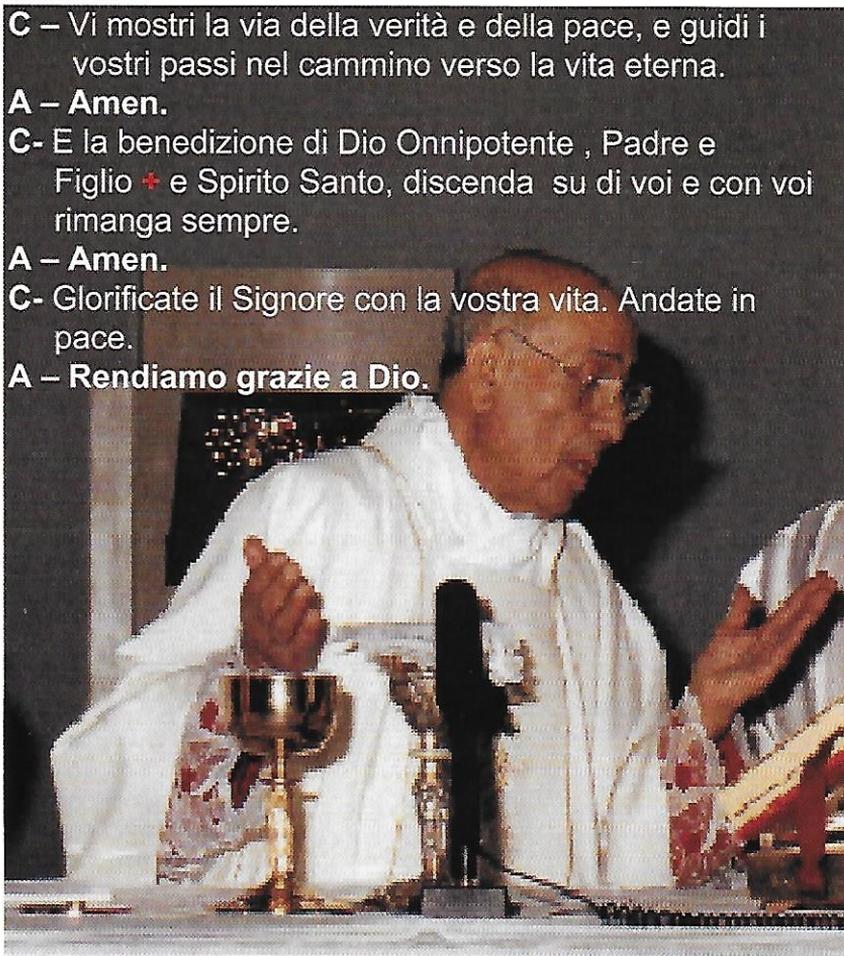
**A – Amen.**

**C-** E la benedizione di Dio Onnipotente , Padre e  
Figlio + e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi  
rimanga sempre.

**A – Amen.**

**C-** Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in  
pace.

**A – Rendiamo grazie a Dio.**



Carissimi,

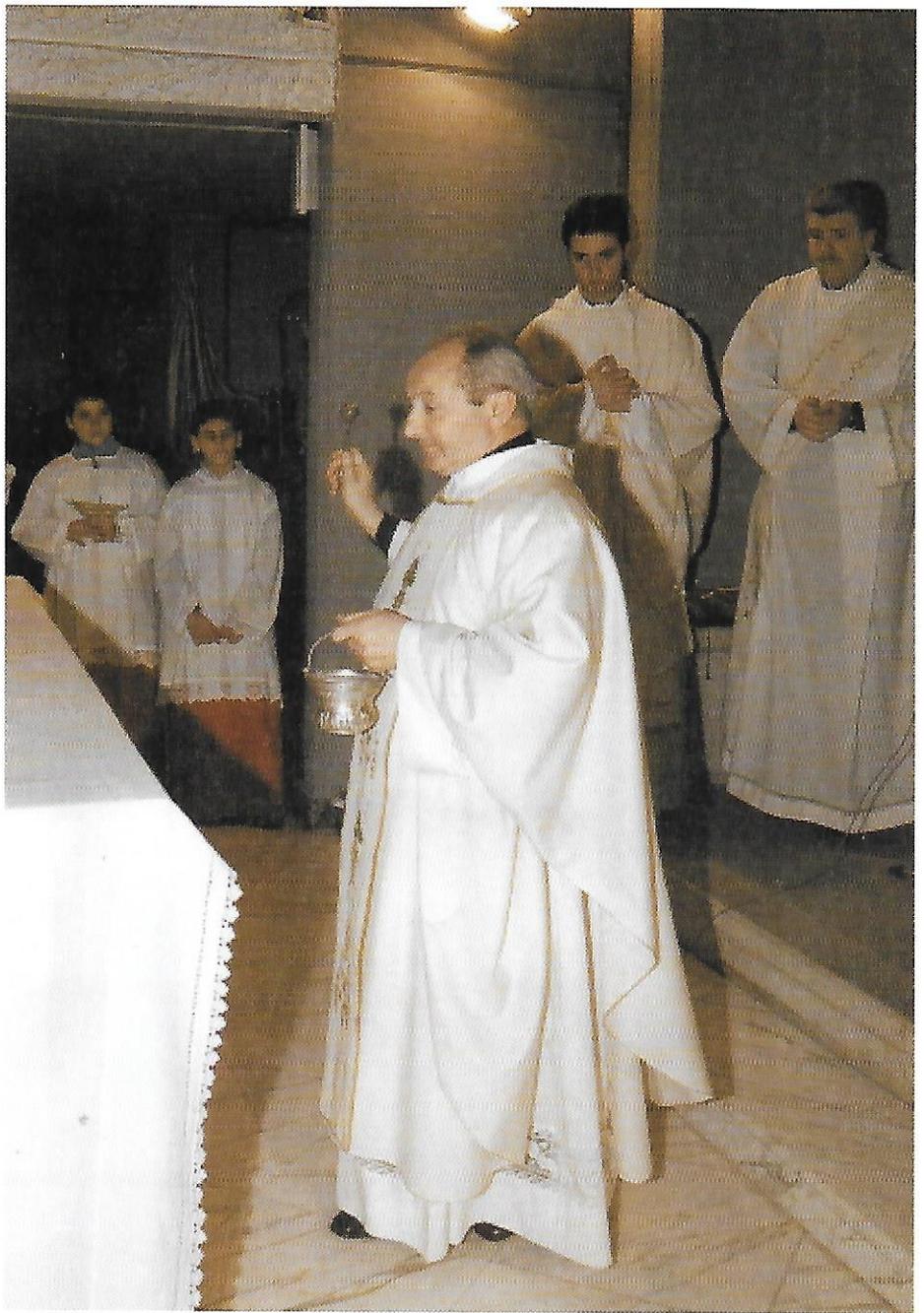
la nostra comunità parrocchiale di San Nicola di Bari, riunita nel giorno del Signore, ha vissuto un momento di particolare solennità, perché ha ricordato il decimo anniversario della dipartita dell'amato parroco mons. Giovanni Pellecchia, sacerdote che ha cercato di adempiere con grande diligenza i doveri ai quali era tenuto verso la sua comunità, esercitando il suo servizio, trasmettendo e vivendo fedelmente il deposito della Fede, curando con amore la sua comunità, nel cercare di formare un'unica famiglia, che si riuniva ogni Domenica nella celebrazione dell'Eucarestia, centro e fulcro della vita cristiana.

O Signore, oggi oltre a pregare per l'anima fedele del Tuo servo sacerdote don Giovanni, invito la comunità a pregare anche per me, suo successore. Tu che mi hai affidato con paterna benevolenza questa comunità. Fa' che, sotto la mia guida, possa crescere e rendere una viva testimonianza di carità e amore, in modo da credere solo in Te.

Fa' che io sia il perno principale della parrocchia come lo è stato don Giovanni, dove ognuno possa trovare comprensione e amore e tutti si sentano amati e solidali nel cammino della fede.

Don Modestino Limone







**Maria SS di Montevergine è  
"La stella del mio sacerdozio".**

